

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 1 settembre A Postoncicco	7.30	Ringraziamento per anniversario Ordinazione di Don Galiano
	20.00	S.Rosario per le vocazioni
Martedì 2 settembre A Postoncicco	7.30	+Tolusso Massimo
	20.00	S.Rosario per le famiglie
Mercoledì 3 settembre S.Gregorio Magno A Postoncicco	7.30	Per la Pace
	20.00	S.Rosario per la Pace
Giovedì 4 settembre S.Rosalia A Postoncicco	7.30	+Vendrame Elisabetta
	20.00	S.Rosario per i bambini
Venerdì 5 settembre S.Teresa di Calcutta A Postoncicco	7.30	++Baroni Antonio, Norina e suor Nicoletta
	20.00	+Floean Luigia S.Rosario per i giovani
Sabato 6 settembre In chiesa Parrocchiale Postoncicco	20.00	++Truant Roberto, Anna, Luisa e Rossi Renato
	20.00	S.Rosario per le missioni
Domenica 7 settembre XXII Tempo Ordinario In chiesa Parrocchiale A Postoncicco	7.30	+Silani Mario
		++Sedran Elio e Filipuzzi Luigia
	10.00	++Zanin Giovanni e Filipuzzi Giuseppina
		+Sabrina Mascarin
		60° Anniversario di Ordinazione di Don Aniceto
	20.00	S.Rosario per i malati

Il Mantello di San Martino



Mantello 406
31 agosto 2025-anno C
XXII Domenica Tempo Ord.
II sett. del Salterio

Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.

Lc 14,1.7-14

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo.

Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l’ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va’ a metterti all’ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Disse poi a colui che l’aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch’essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Prima lettura dal Siracide 3,19-21.30.31 Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore. Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato. Per la misera condizione del superbo non c’è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male. Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio.

Seconda lettura Dalla lettera agli Ebrei Eb 12,18-19.22-24a

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola.

Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova.

Nel Vangelo Gesù racconta la parabola dei "posti al banchetto" invitandoci a non scegliere i primi posti a tavola. Non è un insieme di regole di comportamento sociale, ma l'occasione per proporre una nuova logica, la logica del regno di Dio. L'umiltà di cui parla Gesù non è un calcolo per essere premiato, ma piuttosto l'atteggiamento di chi riconosce i propri limiti e si affida a Dio, sicuro di "trovare grazia davanti al Signore, che dagli umili è glorificato". Riporta alla mente l'esperienza di Maria alle parole dell'angelo: "non temere Maria, hai trovato grazia presso Dio" e il canto del Magnificat "il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva". "L'umiltà è l'arte di trovarsi esattamente al proprio posto" dice Evdokimov. Gesù mette in guardia dalla superbia che porta a considerare se stessi migliori o più giusti degli altri. Chiede ai suoi discepoli di invitare al banchetto non ricchi e parenti, ma poveri, storpi, ciechi, zoppi. Tutte condizioni che al tempo di Gesù erano assimilate all'essere peccatore, e quindi esclusi dal culto. Il male dell'esclusione era ben radicato nel modo di vivere la fede e il culto al tempo di Gesù.

L'insegnamento di Gesù ci interroga fortemente oggi nel nostro essere chiesa in una società dove i poveri e i deboli sono spesso emarginati. Chi desidera mettersi sulla strada segnata da Gesù, che si definisce mite e umile di cuore, non si scandalizza se il maestro si piega per lavare i piedi dei discepoli. Gesù ci chiede di vedere chi sono i storpi, zoppi e ciechi di oggi, quelli che sono o si sentono esclusi dalla chiesa perché non considerati degni. Ci porta ad aprire le porte delle nostre chiese e dei nostri cuori e uscire per incontrarli e condividere la gioia del regno.

(da Senza Indugio, coordinamento teologhe italiane, EDB)

Sant'Agostino: la Pace

Se volete attirare gli altri alla pace, abbiate voi per primi.()Ditegli: *Fratello mio, puoi odiarmi, puoi detestarmi finché vuoi, sei sempre mio fratello. Per quanto fratello cattivo, per quanto fratello litigioso, mio fratello sempre sei, perché anche tu dici, come dico io: Padre nostro che sei nei cieli.*

Santa Madre Teresa di Calcutta

Il frutto del silenzio è la preghiera.

Il frutto della preghiera è la fede.

Il frutto della fede è l'amore.

Il frutto dell'amore è il servizio.

Il frutto del servizio è la pace.

In Parrocchia

-La benedizione delle famiglie è stata completata. Le persone che non erano in casa, al momento della visita e desiderassero avere la benedizione, possono accordarsi per una visita ulteriore con Don Giancarlo 3317800998 o con il diacono Mauro 3474423983

-domenica 7 settembre alla Messa delle 10.00 festeggeremo Don Aniceto Cesarin nel suo 60° di Ordinazione Seguirà un rinfresco per tutti

-Continuano **il Progetto Gemma** a favore delle mamme in difficoltà e **la Raccolta alimentare** alla Coop

-Con **Lunedì 1 settembre inizia la settimana in preparazione della festa per la Madonna dell'8 settembre.** Le messe feriali saranno celebrate nella chiesetta di Postoncico dove ogni sera alle 20.00 sarà recitato anche il S.Rosario. A seguire, ogni sera, un evento speciale : concerto, letture, racconti di viaggi, giochi e testimonianze interessanti. Lunedì 8 settembre Festa della Natività di Maria, Messa solenne a Postoncico alle ore 10.30, alle 20.00 Rosario e processione con la banda e.. molto altro. **Invitiamo tutti a partecipare e, soprattutto i giovani, anche a dare una mano a preparare i giochi e le serate. Tutte le informazioni le trovate sulle locandine.**

Collaborazione con il Comune

E' stato pubblicato il Bando per la concessione di contributi per interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare privato. **Presentazione delle domande entro 6 ottobre 2025 attraverso il sistema "Istanze On Line.**

- Stop Motion alla scoperta della Chiesetta di Ss Filippo e Giacomo

-venerdì 12 settembre con partenza alle ore 20.00 con torce e lanterne, dalla Biblioteca. Passeggiata + presentazione dell'animazione in stop motion realizzato dai bambini del laboratorio artistico a cura di Federica Pagnucco